

PROGETTO n. 50 – SUD SUDAN

RISTRUTTURAZIONE DEL CENTRO GIOVANILE DI MAPOURDIT



La diocesi cattolica di Rumbek è una delle sette diocesi cattoliche nella Repubblica del Sud Sudan. Essa si trova nel centro del Paese e comprende per intero lo Stato dei Laghi e una parte dello Stato di Warrap. Nell'area di circa 60.000 km quadrati ci sono 1.600.000 persone, di cui circa 180.000 sono cattolici. Eretto come Vicariato Apostolico nel 1955, è stata elevata a Diocesi nel 1974 ed è composta da 16 missioni-parrocchie e circa 150 cappelle.

La missione di Mapuordit si trova a 75 km da Rumbek ed è considerata il luogo della rinascita della diocesi durante il tempo di guerra. I primi missionari arrivarono qui proprio con l'obiettivo di aiutare la diocesi stessa a ripartire in tempi difficili. La prima missione comboniana iniziò con l'ex Amministratore Apostolico, P. Giuseppe Pellerino nel febbraio 1993.

A Mapuordit oggi i Missionari Comboniani collaborano con la comunità religiosa delle Suore del Sacro Cuore (OLSH), impegnate nell'educazione e con un prete diocesano nel seminario minore della diocesi. La parrocchia "St. Josephine Bakhita" di Mapuordit è composta da 2.000 persone. Ci sono 10 cappelle e 20 catechisti. Il ministero pastorale viene svolto con l'aiuto dei catechisti.

Mapuordit si trova in una zona dinka. I dinka sono una tribù nilotica e l'etnia principale del Sud Sudan. Essi si estendono su un'area di oltre 250.000 chilometri quadrati. In quanto pastori, impostano la loro vita (relazioni, usi e costumi, commercio, religione, economia, ecc.) intorno al bestiame, soprattutto mucche e tori. Allevano anche capre e pecore. In minima parte sono anche agricoltori, coltivando sorgo, mais, noccioline e sesamo.

I problemi dell'area sono le scorribande di banditi, i conflitti tra tribù e i conflitti tra civili e le forze militari o la polizia. I motivi dietro questi conflitti risalgono a matrimoni, bestiame e vendette. I giovani uomini vogliono sposare la donna che scelgono e per fare ciò devono avere un buon numero di bestiame. Sposarsi in buone condizioni porta ad uno *status* migliore all'interno della società. Sposare una bella donna significa guadagnare un alto status sociale, che sembra molto difficile da ottenere se qualcuno non ha conoscenze importanti (p.es. persone appartenenti al governo o all'esercito) o senza un'educazione di livello più alto. È altresì vero che le persone che subiscono le rapine di bestiame sentono la necessità di vendicarsi. Di volta in volta, ci sono rappresaglie nell'immediata area di Mapuordit, ma l'intera area è piena di potenziale conflitto. Decenni di guerra e i risvolti che ne sono seguiti – carenza di cibo, disoccupazione, ecc. – fanno sì che il trauma portato dalla gente sia molto forte. Il risultato finale è che la gente è pronta a lanciarsi in conflitti violenti in poco tempo, in particolare i giovani, cresciuti in questo contesto.

Per quanto riguarda la situazione politica dell'area, Mapuordit fa parte della contea di Yirol Ovest. L'amministrazione del Payam di Mapuordit è tuttora portata avanti tradizionalmente dal capo del villaggio, insieme con gli anziani. Essi svolgono ancora oggi l'importante ruolo di prendersi cura delle nuove generazioni per mantenere gli standard di vita della zona, includendo le relazioni con le aree vicine. Il loro ruolo è ancora fondamentale nell'amministrazione di giudizi nei conflitti come il furto del bestiame, controversie di matrimonio e altri importanti casi familiari e civili. Insieme con il capo del villaggio e gli anziani, Mapuordit è politicamente governata da diversi organi: l'amministratore del Payam, l'amministratore del villaggio, il rappresentante dell'esercito e della polizia che si occupano principalmente di attività criminali.

Attraverso l'impegno e gli sforzi mostrati attualmente dal governatore dello Stato e dall'amministrazione locale circa la sicurezza e altre problematiche, la gente ha riscoperto e sviluppato un grande senso comunitario che è principalmente manifestato attraverso la partecipazione pacifica nei riti di matrimonio, incontri, attività sociali ed economiche come l'agricoltura, l'organizzazione generale della vita sociale, il divertimento e l'intrattenimento.

Attualmente il Paese lamenta uno sviluppo economico disomogeneo, chiaramente riscontrabile nell'indice di sviluppo umano registrato nel 2019: 0,433. Tale valore classifica il Sud Sudan al 185° posto su 189 paesi.

Il furto di bestiame e i conflitti tribali sono problemi cruciali dell'area amministrata dalla parrocchia di Mapuordit. In tutti questi casi i giovani sono sempre attivamente coinvolti nei conflitti. Per questa ragione in tutto il territorio parrocchiale **sono di vitale importanza azioni in ambito educativo e formativo** per aiutare a trovare una soluzione pacifica ai conflitti e costruire una cultura di pace, specialmente tra i giovani.

La parrocchia lavora per promuovere la giustizia e la pace, tornando alla radice degli insegnamenti di Gesù, creando comunità e vivendo in modo autentico la propria fede. **Se i giovani non sono in grado di vedere i benefici dell'affrontare i conflitti pacificamente, nessun più ampio programma potrà essere implementato con successo. Più riusciremo a formare i giovani circa le alternative al conflitto violento, migliori saranno le opportunità per il Sud Sudan di diventare una nazione che saprà costruire la pace e il proprio futuro e diventare un Paese più sviluppato.**

Le nostre attività in parrocchia offrono ai giovani di Mapuordit un punto aggregativo educativo e positivo, alternativo al mercato e al bar. **Un luogo dove incontrarsi e condividere idee e risorse per la formazione ad una cultura cristiana di pace, giustizia e riconciliazione, aiutando a capire che la vendetta senza la riconciliazione comporta altre morti e che la violenza e il conflitto non sono la soluzione ideale ai problemi.**



OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto che presentiamo ha come obiettivo quello di ristrutturare il centro pastorale-giovanile della parrocchia “St. Josephine Bakhita” di Mapuordit e sarà utilizzato per promuovere iniziative per i giovani in vari campi quali: formazione umana e spirituale, giustizia, pace e riconciliazione, corsi sulla Bibbia, ritiri spirituali, attività sportive, culturali e artistiche, incoraggiandoli a scoprire i loro talenti.

Il centro pastorale-giovanile cerca di focalizzarsi in maniera particolare su questioni di pace, giustizia e riconciliazione insieme alla formazione personale e comunitaria, umana e spirituale al fine di ottenere la consapevolezza e le qualità necessarie per costruire e mantenere questi importanti valori e un’attitudine non violenta nella comunità locale.

La proposta di ristrutturare il centro pastorale-giovanile potrebbe **migliorare la vita e la sicurezza dei giovani della parrocchia e della popolazione di Mapuordit e dintorni**, dato che il nostro scopo è sempre quello di lavorare con tutti per un futuro migliore. **A beneficiare saranno le centinaia di giovani e persone del villaggio che frequenteranno il centro.**



La riparazione del soffitto del dormitorio (capienza 40 persone) facilita la venuta di giovani che provengono da altre cappelle esterne alla parrocchia. La sostituzione e il potenziamento del sistema solare dell’ufficio pastorale-giovanile e del dormitorio (8 pannelli solari e 8 batterie) favorisce energia elettrica sufficiente all’ufficio e al dormitorio e al palco per celebrare messe all’aperto, fare teatro, concerti, concorsi canori e di danza, cinema, incontri comunitari e festival.



COSTI E NECESSITÀ

- Acquisto e installazione di un sistema solare per l'ufficio e il dormitorio _____ € 9.000
- Riparazione del soffitto dell'ufficio pastorale-giovanile _____ € 3.900
- Riparazione del soffitto del dormitorio _____ € 3.100
- Riparazione del campo da calcetto e pallacanestro _____ € 1.000
- Acquisto di 1 pianola _____ € 700
- Acquisto di 2 amplificatori e 1 subwoofer _____ € 900
- Acquisto di 20 materassi per il dormitorio _____ € 50 l'uno
- Acquisto di 10 tavoli in plastica _____ € 20 l'uno
- Acquisto di 40 sedie in plastica _____ € 10 l'una

DONA ORA

Oppure utilizza le seguenti modalità

- **BONIFICO BANCARIO** Missio - Pontificie Opere Missionarie **IT 03 N 05018 03200**
000011155116 Banca Popolare Etica
- **BOLLETTINO POSTALE** Missio - Pontificie Opere Missionarie Via Aurelia 796 00165 Roma Conto
corrente postale n° **63062855**

CAUSALE: Progetto 50 - Sud Sudan